



CORTE DI APPELLO DI ROMA
DIRIGENZA

ID:135/2021 MANUT.IMP/IMM. AO/lp
(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

Spett.le PARENTI IMPIANTI S.r.l
Via Monte Zebio 43
00195 - Roma

OGGETTO: Lettera contratto per lavori di sostituzione del dispositivo inverter, encoder e dei componenti collegati relativi all'impianto elevatore 4285, presso l'edificio di via R. Romei 2 della Corte di Appello di Roma.

CIG: Z6E325B863

Premesso che con determina di questa Dirigenza prot. n. 2847 del 12-7-2021 è stato autorizzato l'espletamento del servizio indicato in oggetto e nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Alessandro Onida, funzionario contabile in servizio presso la Corte di Appello di Roma, attribuendo al medesimo le funzioni previste dall'art. 31 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50,

SI AFFIDA

a codesta Società l'esecuzione dell'intervento in oggetto secondo le modalità e alle condizioni economiche indicate nel preventivo di spesa del 14/06/2021, prot. n. 19349, pari a € 4.566,32 oltre IVA, (somma comprensiva degli oneri per la sicurezza).

La presente lettera costituisce contratto ai sensi dell'art.32, comma 14 del d.lgs. n. 50 /2016 per la disciplina dei rapporti

TRA

la Corte di Appello di Roma, codice fiscale 80416340588, con sede in Roma – Via Antonio Varisco, 3/5, più brevemente in seguito denominata anche “Amministrazione”

E

la società PARENTI Impianti S.r.l. codice fiscale 04449331000, con sede in Roma – Via Monte Zebio, 43 - 00195 – più brevemente in seguito denominata “Ditta”, rappresentata da Parenti Cristina in qualità di legale rappresentante.

ART. 1

(Oggetto dei lavori)

La presente lettera (d'ora in poi contratto) ha ad oggetto i lavori relativi alla sostituzione del dispositivo inverter, encoder e dei componenti collegati relativi all'impianto elevatore 4285, presso l'edificio di via R. Romei 2 della Corte di Appello di Roma, come indicato nel preventivo prot. 19349 del 14/06/2021 ritenuto congruo ed assunto come *capitolato*.

Il materiale fornito dovrà rispettare le vigenti normative e certificazioni del settore e la posa in opera dovrà essere eseguita a regola d'arte. Nell'offerta, oltre alla fornitura e posa in opera, dovrà intendersi compreso ogni onere e accessorio, anche se non espressamente indicato, nonché lo smaltimento a discarica autorizzata di tutto il materiale di risulta

ART. 2

(Stipulazione e perfezionamento del contratto)

La stipulazione del contratto avviene ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016 con perfezionamento dello stesso alla data di ricezione da parte dell'Amministrazione dell'accettazione della presente lettera contratto, che dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo prot.ca.roma@giustiziacert.it.

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo che può essere assolta con pagamento mediante modello F24.

ART. 3

(Corrispettivo)

L'importo contrattuale è di € 5.516,87 IVA compresa così ripartito:

€ 4.566,32 (per importo lavori) – € 136,99 (3% per oneri per la sicurezza) = € 4.429,33 – € 44,29 (1% per esonero cauzionale) = € 4.385,04 + € 136,99 (oneri per la sicurezza) = € 4.522,03 + € 994,85 (IVA 22 %) = € 5.516,87 (totale).

ART. 4

(Esecuzione del contratto; responsabilità)

La Ditta si impegna ad eseguire i lavori di cui all'art.1 entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del presente contratto, secondo le modalità che verranno comunicate dall'Amministrazione.

La Ditta si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto osservando tutte le norme tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

La Ditta dichiara di conoscere e di aver ricevuto tutte le informazioni relative al servizio e al luogo ove si svolgeranno i lavori, edificio adibito ad ufficio giudiziario, e che l'esecuzione dei lavori non interferirà, in alcun modo, con lo svolgimento della normale attività di lavoro e di esercizio della giurisdizione.

In particolare, la Ditta si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni; qualora, per imprescindibili ragioni tecniche, l'esecuzione dei lavori dovesse in qualche modo intralciare l'attività della Corte, l'Amministrazione dovrà essere informata con congruo anticipo.

La Ditta, pertanto, non potrà chiedere, ad alcun titolo, pagamenti addizionali, né essere esonerata da alcuno degli obblighi di cui al presente contratto adducendo a motivo la mancanza o l'inadeguatezza delle informazioni o l'errata interpretazione delle stesse relativamente alle specifiche tecniche ed organizzative e ad ogni altro elemento relativo all'appalto.

La Ditta rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Amministrazione o da terzi autorizzati.

La Ditta si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta verificare preventivamente tali procedure.

La Ditta si obbliga a consentire all'Amministratore di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Sono a carico della Ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del servizio.

La Ditta è l'unico ed esclusivo responsabile dei danni di qualsiasi natura - materiali e immateriali - a persone o cose, a beni mobili e immobili, anche condotti in locazione derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto, nonché a terzi, è inoltre responsabile anche per i danni che dovessero essere causati da tutte le attività del personale di cui si avvale, a qualunque titolo.

La Ditta garantirà i lavori, per problemi non derivanti da cause di forza maggiore, per un periodo di 12 mesi dalla data di accertamento della regolare esecuzione, obbligandosi ad eliminare a proprie spese eventuali vizi di installazione o difetti del servizio svolto.

La Ditta prende atto che, relativamente al presente contratto per l'accesso nei luoghi interessati, dovrà coordinarsi con l'ufficio del Consegnatario Sig.ra Eliana Correrà (tel. 06398088125 - fax 06398088302 – ufficioconsegnatario.ca.roma@giustizia.it), nonché dovrà notificare di ogni attività il Responsabile Unico del Procedimento Alessandro Onida (tel. 06398088040) – email ufficioediliziagiudiziaria.ca.roma@giustizia.it).

ART. 5

(Obblighi e clausole risolutive)

La Ditta, come da dichiarazione sostitutiva resa dalla stessa ai sensi del D.P.R. 445/2000, è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.Lgs. 50/2016.

In caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice il presente contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art.1456 codice civile con applicazione di una penale nella misura del 10% per cento del valore del contratto e con pagamento da parte dell'Amministrazione del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già rese correttamente ed a regola d'arte e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 136 del 13/8/2010 e s.m.i la Ditta, come da dichiarazione sostitutiva resa dalla stessa ai sensi del D.P.R. 445/2000, si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto del presente contratto osservando quanto previsto dall'art. 3 c.1 legge n.136/2010 e riportando su ciascuna transazione il seguente riferimento CIG: **Z6E325B863** nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ, così come previsto dall'art. 3 c. 9bis della legge n.136/2010.